



I-39100 Bolzano - Via Crispi 6  
T +39 0471 946332 - F +39 0471 978444  
www.verdi.bz.it  
consiglio@grueneverdi.bz.it

I-39100 Bozen - Crispi-Str. 6  
T +39 0471 946332 - F +39 0471 978444  
www.gruene.bz.it  
landtag@grueneverdi.bz.it

**Al Presidente del Consiglio provinciale**

## **Mozione**

### **Tram Bolzano-Oltradige**

Ogni giorno un gran numero di pendolari si sposta dall'Oltradige a Bolzano e viceversa. Secondo i più recenti dati Astat disponibili, nella postazione di Frangarto-Pillhof si registra un traffico giornaliero medio di 25.000 veicoli al giorno.

Per far fronte a questo problema la soluzione è spostare le persone dall'auto privata ai mezzi di trasporto pubblico, il più ecologico dei quali è quello su rotaia. A questo proposito è stata proposta da tempo la realizzazione di una linea di tram tra i Paesi dell'Oltradige e Bolzano. Esiste già uno studio di fattibilità firmato dall'esperto viennese Hermann Knoflacher, che ha avuto il giudizio positivo dei comuni interessati. L'esperto viennese ha dimostrato che ci sono le condizioni per raggiungere dall'Oltradige il centro di Bolzano in 26 minuti, nella migliore delle ipotesi, ed in 30 nella peggiore.

Inoltre le stazioni intermedie e i collegamenti possibili verso importanti mete di traffico, come l'Ospedale di Bolzano, trasformeranno il tram in una vera e propria rete metropolitana di superficie in grado di offrire a una parte sempre crescente di persone la possibilità di sportarsi senz'auto in modo sicuro, puntuale, economico e capillare. Si tratta insomma di un'opera destinata a cambiare lo stile e la qualità della vita nell'area di Bolzano e dintorni, con la possibilità di essere via via implementata di nuove tratte e servizi in futuro.

I comuni interessati (Bolzano, Appiano e Caldaro) hanno rinnovato di recente il proprio serio interesse per quest'opera strategica, comunicandolo alla Provincia. Per questi comuni infatti è diventato chiaro, alla verifica dei risultati ottenuti finora dal "metrobus", che tale sistema non può dare i risultati che consentirebbe il tram, che è un sistema indipendente dal traffico su gomma e dunque totalmente libero di percorrere rapidamente e senza ostacoli i propri tragitti.

L'inadeguatezza del "metrobus" è stata del resto confermata dalla stessa Giunta provinciale. Rispondendo nel marzo 2016 alla interrogazione del Gruppo Verde sugli effetti del "metrobus" sulla riduzione del traffico privato, l'assessore Mussner ha scritto: *"Il livello del traffico sulla strada di Oltradige è rimasto pressoché invariato. I punti di rilevamento a Frangarto (Pillhof) sulla SS. 42 Passo del Tonale e della Mendola secondo „infomob 2014" dell'istituto provinciale di statistica hanno registrato una media di 23.996 veicoli al giorno, corrispondente a una diminuzione dello 0,3% rispetto al 2013"*.

Fortunatamente una via d'uscita c'è: la soluzione "metrobus" infatti è sempre stata presentata come una soluzione rapida ma anche transitoria, che non avrebbe impedito, in prospettiva, di essere sostituita dal tram. La stessa progettazione del "metrobus" è stata fatta tenendo conto di questa possibilità.

Ora, visti i risultati sostanzialmente nulli del "metrobus" per la riduzione del traffico privato, diventa urgente iniziare da subito la progettazione del nuovo sistema su rotaia, in modo anche da tenerne il più possibile conto nei lavori che rimangono per il "metrobus".

Tra l'altro, sul tram sono emerse negli ultimi tempi diverse proposte innovative. Oltre a riproporre la propria preferenza per il tram, i comuni interessati, e in particolare il comune di Bolzano, hanno anche sviluppato nuove idee sul tracciato, in modo da trasformare il tram in una vera e propria metropolitana di superficie con percorsi utili soprattutto attraverso il capoluogo, che tengano conto di grandi bacini di utenza come l'ospedale centrale, o della possibilità di realizzare una seconda linea cittadina intersecata con la prima.

**Tutto ciò considerato,  
Il Consiglio provinciale impegna la Giunta provinciale**

1. a iniziare subito, assieme ai comuni di Bolzano, Appiano e Caldaro, la progettazione del Tram tra l'Oltradige e Bolzano, prevedendo fin da ora tutte le soluzioni tecniche adatte a fare di questo mezzo di trasporto il successore dell'attuale sistema di metrobus;
2. a dare priorità, nella scelta del tracciato, alla realizzazione di una mobilità sostenibile, sia tra le località che al loro interno, e in particolare nel capoluogo Bolzano;
3. a scegliere il tracciato d'intesa con i comuni interessati;
4. a prevedere per questo i mezzi finanziari necessari nel bilancio pluriennale della Provincia.

Firmato cons. prov.

Riccardo Dello Sbarba

Brigitte Foppa

Hans Heiss

